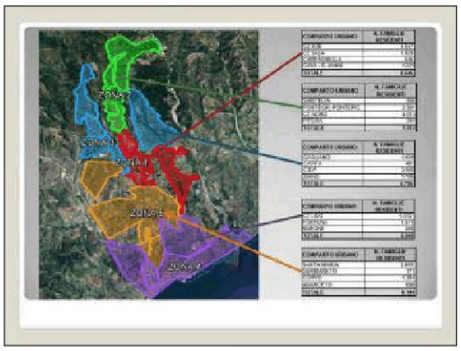
DIFFERENZIATA Un aumento di 50 punti percentuali da dicembre 2015

La raccolta sale al 62%

Illustrati i dati della fase di lancio del servizio porta a porta



di BRUNO MIRANTE

LA percentuale di raccolta differenziata della città di Catanzaro si attesta al 62,5%, con un progressivo aumento da dicembre 2015 a settembre 2016 di 50 punti. Raccolta di plastica decuplicata, del vetro aumentata di sette volte e della carta di sei, produzione di spazzatura indifferenziata ridotta ad un terzo. Ma il vero boom è la raccolta della frazione "umido" che è arrivata a ventiquattro volte in più nel giro di nove mesi.

Sono i dati relativi al rapporto di fine start up sulla raccolta differenziata, illustrati nel corso di un conferenza stampa che si è svolta ieri a Palazzo De Nobili. Ad affiancare il sindaco Abramo, l'assessore all'ambiente Stefania Valente; il capo di gabinetto Antonio Viapiana, il responsabile Conai dell'area progetti territoriali speciali Fabio Costarella, i rappresentanti di Legambiente Aldo Perrotta e Andrea Dominjianni, la responsabile del progetto start up Maria Rosaria Mangiatordi.

da sinistra Stefania Valente, Aldo Perrotta, Fabio Costarella, Sergio Abramo e Mariarosaria Mangiatordi

«Le montagne di rifiuti davanti ai cassonetti fino al Natale 2012 sono fortunatamente solo un ricordo» - hanno sottolineato con soddisfazione il sindaco Abramo e l'assessore Valente - .«Un traguardo – hanno aggiunto – raggiunto con un anno di anticipo rispetto al cronoprogramma fissato dal progetto. A dicembre 2016 avremmo dovuto raggiungere almeno il 40%, ora siamo 22 punti più avanti».

> La soddisfazione di Abramo e Valente

I grafici evidenziano la notevole diminuzione del "secco non differenziabile" che passa dalle 3.332 tonnellate di dicembre a 1.100 tonnellate di agosto (-61%).

Si segnala il fortissimo aumento della raccolta di "umido" che passa da 32 tonnellate di dicembre a 795 tonnellate di settembre (24 volte in più); del multimateriale che passa dalle 26 tonnellate di dicembre alle 269 tonnellate di settembre (10 volte in più); del vetro che passa dalle 30 tonnellate di dicembre alle 222 tonnellate di settembre (7 volte in più); della carta che passa dalle 55 tonnellate di dicembre alle 317 tonnellate di settembre (6 volte in più). Risulta evidente la contrazione nella produzione di rifiuti che passa dalle 3.784 tonnellate mensili di dicembre 2015 alle 3.027 tonnellate mensili di settembre. I dati sono stati prodotti dalla responsabile del progetto start up, ingegner Mariarosaria Mangiatordi, e verificati dall'ufficio ambiente del Comune.

«La conclusione ad agosto della fase di start up - ha dichiarato Fabio Costarella - ha segnato una vera e propria svolta nella città, con il superamento del 60% di raccolta differenziata nel mese di settembre. Tale percentuale testimonia l'impegno assunto e rispettato da tutti i soggetti coinvolti: l'amministrazione che crea le condizioni per avviare il nuovo servizio di raccolta, i cittadini che differenziano correttamente, il gestore che esegue il servizio e il Conai che attraverso i consorzi di filiera assicurano il corretto avvio riciclo e recupero dei rifiuti di imballaggio. L'importante è non fermarsi solamente ai dati quantitativi ma promuovere la qualità delle raccolte differenziate per assicurare importanti risorse al settore del riciclo che verranno valorizzate attraverso i corrispettivi previsti dall'Accordo Quadro Anci Conai» .Di «risultati apprezzabili» ha parlato anche Aldo Perrotta di Legambiente Catanzaro: «La collaborazione tra Comune di Catanzaro, Conai e Legambiente – ha commentato - ha dato dei risultati che dimostrano che la raccolta differenziata può partire anche prima del 2020 che la Regione indica come data in cui ottenere una raccolta differenziata al 65%. Ora occorre rafforzare questo risultato, costruendo l'impiantistica di supporto così come previsto dal capitolato e gli altri impianti che sono necessari al riciclaggio e alla trasformazione dei rifiuti». Il vicepresidente di Legambiente Calabria, Andrea Domininjanni, ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di «consolidare il risultato». «Si è fatto tanto dalla situazione di partenza del 2015 – ha evidenziato - ora è indispensabile realizzare subito le tre isole ecologiche previste nel centro urbano che consentiranno ai cittadini il conferimento dei rifiuti differenziati, prevedendo una premialità per gli utenti più virtuosi che consisterà nella riduzione della tassa comunale sui rifiuti».

> Il dato più significativo riguarda l'"umido"

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.